

L'AQUILA: PREOCCUPAZIONE CARISPAQ, SINDACO SCRIVE A PRESIDENTE BPER

20 Marzo 2012

L'AQUILA - "Ill.mo Dott. Caselli, mi riferisco al nostro incontro del 31 gennaio a L'Aquila nel corso del quale ho apprezzato l'attenzione da Lei manifestata nei confronti della nostra Cassa di Risparmio e l'impegno a sostenerci in questo difficile momento".

Inizia così una lettera del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, indirizzata al presidente della Bper, Ettore Caselli.

"Tuttavia le notizie apparse in questi giorni sulla stampa in merito alle ipotesi di riassetto organizzativo del gruppo Bper, in parte divergenti con le rassicurazioni da Lei manifestate per il futuro della Carispaq SpA, sono oggetto di grande apprensione da parte mia e dell'intera cittadinanza aquilana, particolarmente legata alla propria Cassa di Risparmio".

"Come a Lei ben noto, infatti, la nostra Cassa di Risparmio, grazie ad un forte radicamento territoriale ed importanti relazioni con gli operatori economici locali, rappresenta un asset fondamentale per la ripresa economica della nostra provincia; un eventuale ridimensionamento o decentramento della governante della stessa banca verrebbe percepito come una disattenzione del Gruppo Bper nei confronti di un territorio che vive una situazione di grave difficoltà anche a seguito del tragico sisma del 6 aprile 2009 che ha colpito L'Aquila ed il suo comprensorio".

"Per la Città, in questo momento, è importante che la Carispaq SpA mantenga il proprio ruolo di 'banca del territorio'. Le sarò grato se vorrà rassicurarmi in merito al mantenimento degli organi decisionali di Carispaq SpA presso la sede dell'Aquila, al fine di evitare il dissolversi dell'importante legame esistente tra comunità e banca locale costruito nel corso dei 153 anni di vita della nostra Cassa di Risparmio".

"In attesa di un cortese riscontro, Le invio i miei migliori saluti".